

SCUOLA IACOBIS VA IN PENSIONE. LEONI RIMANE AL “MENGARONI”, AL “BATTISTI” ARRIVA SERGIO LOMBARDI. DIVERSI ISTITUTI VACANTI

Girandola di presidi: Annamaria Marinai al “Benelli”

ANNAMARIA MARINAI, già dirigente dell'omnicomprensivo di Sassocorvaro, dal prossimo settembre dirigerà l'Istituto tecnico professionale “Benelli” di Pesaro. Il liceo artistico “Mengaroni” riacquista l'autonomia e continuerà ad avere come preside Francesco Leoni, che al commerciale “Battisti” di Fano, lascia il testimone a Sergio Lombardi. A seguito di questo avvicendamento il “Celli” di Cagli resta in attesa di un nuovo preside. Sorte che toccherà all'istituto comprensivo di Montelabbate - poiché l'attuale preside Mariapia Canterino a settembre andrà a dirigere l'Istituto comprensivo di Villa San Martino a Pesaro - e ad altri due grandi istituti dell'entroterra, oltre all'omni-

comprensivo di Sassocorvaro: il Della Rovere di Urbania e il Donati di Fossombrone. Quest'ultimo resta in attesa di nuova assegnazione perché la dirigente Miriam Gili andrà in pensione mentre il primo registra il passaggio al Pascoli di Urbino del preside Enrico Maria Guidi.

TORNANDO al “Benelli” Marinai prende il testimone dal professor Sergio Iacobis che da settembre in pensione lascia l'istituto dopo sette anni di dirigenza e 22 anni di insegnamento nella stessa scuola, dove Annamaria Marinai ha insegnato per molti anni. «Lascio la scuola in ottime mani — ha osservato Iacobis —, con Anna-

maria Marinai, proprio al Benelli siamo stati colleghi. L'esperta conoscenza delle dinamiche che caratterizzano un indirizzo di studi tecnico professionale come il Be-

INCARICHI IN SOSPESO
A Sassocorvaro come al “Della Rovere” di Urbania e all'istituto di Montelabbate

nelli le sarà d'aiuto in una dimensione di riforme recenti e tagli alla spesa». Guardandosi alle spalle, infatti Iacobis fotografa la grande differenza con la scuola degli anni '60: «Da allora ci distinguiamo per il corso di odontotecnici che

richiama studenti dalla Romagna — spiega —, ma con l'introduzione, tre anni fa, del corso per estetisti e parrucchieri l'immagine di un istituto fortemente maschile è cambiata». La presenza femminile è al 50% dei nuovi iscritti. «Speriamo di ottenere una classe prima in più — dice Iacobis — perché attualmente sono circa una ventina gli studenti aspiranti al corso di estetica che non potranno essere iscritti se i numeri dell'organico resteranno quelli previsti dall'ufficio scolastico regionale. La vocazione professionalizzante, mirata a formare operatori meccanici, elettronici, manutentori e odontotecnici resta l'asse portante che fa del Benelli».

Solidea Vitali Rosati



RITORNO Annamaria Marinai è già stata all'istituto “Benelli” per anni come insegnante